CUM

SACRÆ EXUVIÆ

JOSEPHI MARIÆ CAPICII ZURLO

S. R. E. PRÆSBYT. CARDINALIS, ET METROP. DIŒCES. NEAP. ARCHIPRÆSULIS,

E Montis Virginis Monasterio, in almam D. Pauli M. ædem, Neapolim transferrentur.



EPIGRAMMA.

GRata dies! quis adeſt, pompa comitante lugubri?
  Exulis en redeunt mortua membra sacri;
Quem profugum triſtes nuper conſpeximus omnes,
  Pontificem donat nunc memoranda manus.
Parthenope læta, euge, ſenem venerare Parentem;
  Oſſaque defuncti pignora viva tene.



All' Eminentissimo, e Reverendissimo Signore D. Luigi per la misericordia di Dio del titolo di S. Martino a' Monti della S. Romana Chiesa Prete Cardinal Ruffo di Calabria Arci-Vescovo, e Patrizio di Napoli



SONETTO ALLEGORICO.

Nave, che d'oro ha i fianchi in mar calmato,
Si vede, e sotto i Regj auspizj arriva
Ricca di ogni virtude in questa riva,
Ricca di gloria, è 'l Ciel la guida, e 'l Fato.

Pianta Reale in delizioso Prato
S'erge, e non già di frutta, e foglie priva
L'invernal Bruma, e 'l Turbine ne schiva,
E di Zeffiro sol l'agita il Fiato.

Con altri Fiumi un Fiume sbocca a Noi
Dalle Alpi di alta origine, e Tu dei,
Partenope, gustar gli umori suoi.

Prence, di Te parl' Io nei Carmi miei:
Sacro Pastor, ben divisarlo puoi:
La Nave, il Fiume, e l'Albero Tu sei.